

Interporto	Interporto Quadrante Europa – Consorzio ZAI
Home Page	www.quadranteeuropa.it
Sede	<p>Consorzio ZAI Via Sommacampagna 61 37137 Verona tel. 0458/622060 fax 0458/622219</p>
Presentazione	<p>Il Consorzio per la Zona Agricolo Industriale di Verona (ZAI) venne costituito con apposito decreto legge nel 1948 da Comune, Provincia e Camera di Commercio di Verona. Dal 1975 è divenuto un Consorzio di sviluppo industriale istituito mediante apposita legge speciale. L'interporto gode di una favorevole collocazione geografica, che lo pone all'incrocio delle due direttrici Nord-Sud (Brennero) ed Ovest-Est (Serenissima) sia per quanto riguarda la rete stradale che quella ferroviaria. Dall'interporto si dirama tutta una serie di infrastrutture che assicurano efficienti collegamenti sia stradali che ferroviari: le autostrade A4 (Milano-Venezia) e A22 (Modena-Brennero) e le linee ferroviarie Milano-Venezia e Brennero-Roma. Ad esse dobbiamo poi aggiungere l'aeroporto di Verona-Villafranca, che si trova a soli tre chilometri dall'aeroporto. In futuro sarà collegato con il canale fluvio-marittimo Milano-Cremona-Mantova-Legnago-Rovigo-Po di Levante.</p>
Strutture ferroviarie Terminal, fasci di binari, raccordi, ecc.	<p>Si estendono su una superficie di 800.000 mq di cui attualmente sono occupati 310.000 mq. Sono composte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – terminal trasporti combinati (160.000 mq): gestito dalla società CEMAT, è composto da 12 binari di ca. 650 ml, 4 gru a portale su rotaia (32 metri luce), 8 gru gommate (da 40 t. ciascuna), due palazzine di servizi e un magazzino; è supportato da un fascio di appoggio di 17 binari per una superficie di 150.000 mq; – raccordo ferroviario: è costituito da 8 binari di 600 ml. per presa e consegna carri, e da altri binari per una lunghezza complessiva di circa 7000 m; – area ferroviaria di completamento (490.000 mq): permetterà l'ampliamento del terminal intermodale e il trasferimento dello scalo merci ferroviario.
Altre strutture Magazzini, depositi, banchine, terminal, centri spedizione, centri direzionali, dogana, ecc.	<p>L'interporto si estende su una superficie di 2.500.000 mq.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Centro direzionale 30.000 mq – Terminal trasporti combinati: superficie 160.000 mq, è supportato da un fascio d'appoggio di 17 binari che si estende su 150.000 mq; – Dogana: edifici 4.000 mq, piazzali 65.000 mq, banchina carico/scarico 120 m; – Centro assistenza ai mezzi: superficie 14.000 mq, parcheggio TIR 30.000 mq, deposito containers su 14.000 mq; – Centro autotrasportatori: superficie 40.000 mq con parcheggi per 150 mezzi ed una struttura di 4.000 mq, in via di realizzazione, a servizio dei veicoli di trasporto a temperatura controllata; – Centro spedizionieri: superficie 70.000 mq, 71 blocchi raccordati di 580 mq di superficie ciascuno (per un totale di 50.000 mq di superficie coperta) e serviti da una banchina gomma e ferro-gomma di 80 mq, binari interni per circa 1400 ml; nel breve termine, è prevista la realizzazione di altri due capannoni raccordati per ulteriori 15 mila mq di superficie coperta; – Centri logistici 220.000 mq, di cui 150.000 sono occupati da Autogerma S.p.A., distributore in Italia di Volkswagen, Audi, Seat e Skoda – Magazzini generali: superficie 385.000 mq (di cui 58.000 mq coperti) – Aree di completamento: Centro Agroalimentare (superficie 600.000 mq), piattaforme logistiche (24.000 mq a breve, 55.000 mq a medio termine) – Parco urbano con una superficie di 80.000 mq – Quadrante Servizi: qui si trovano gli uffici per l'amministrazione e la manutenzione ordinaria delle strutture dell'interporto, la gestione del parcheggio Tir e del deposito casse mobili, del binario di raccordo a servizio del Centro spedizionieri e del Centro logistico di Autogerma nonché della rete telematica interportuale.
Volumi Traffico ferroviario, combinato, stradale	<p>Nel 2003 sono transitate nell'interporto oltre 5 milioni di tonnellate di merci su ferrovia e 21 milioni di merci su gomma. Si realizza circa il 30% di tutto il traffico combinato italiano e oltre il 50% del traffico internazionale combinato italiano.</p> <p>Collegamenti ferroviari</p> <ul style="list-style-type: none"> – 10 coppie giornaliere di treni specializzati per il trasporto di casse mobili, semirimorchi e containers verso il Nord Europa (Germania, Benelux, Danimarca, Svezia, ecc.) – 1 coppia giornaliera di treni specializzati per il sud Italia

	<p>– 1 coppia giornaliera di treni specializzati per l'Est Europa</p> <p>Il servizio di autostrada viaggiante viene svolto dalla società Rail Traction Company (RTC). Essa ha avviato le proprie attività nell'ottobre del 2001, effettuando inizialmente un servizio lungo la tratta Verona-Monaco di Baviera con due coppie di treni intermodali al giorno, dal lunedì al venerdì. A partire dall'aprile 2002 il servizio è stato aumentato a 4 coppie di treni intermodali al giorno, con partenza ogni sei ore da Monaco e da Verona. Nel dicembre 2002 sono state inserite altre tre coppie di treni di trasporto combinato tra Verona e Monaco, con proseguimento poi in direzione di Colonia e Amburgo. L'assegnazione delle tracce alla società è stata accordata mediante apposito contratto concluso con la Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato. Il servizio lungo la linea Verona-Monaco viene svolto in collaborazione con una società tedesca, la Lokomotion, titolare della licenza ferroviaria per il tratto tedesco della linea. L'accordo fra le due società prevede pertanto che la Railtraction Company si occupi di tutte le attività operative sul territorio italiano (nel tratto Verona-Brennero), mentre la Lokomotion gestisce tutte le attività legate al trasporto cargo nei tratti austriaco e tedesco (da Brennero a Monaco). La Lokomotion è oggi posseduta al 50% da Kombiverkehr (società leader per il trasporto combinato delle merci in Germania), al 30% da Rail Traction Company e per il restante 20% da STR (Società di Trasporti su rotaia), azionista di riferimento della stessa RTC.</p>	
<p>Merceologie di prodotti trattate</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Alimentari a secco – Alimentari deperibili a temperatura controllata – Calzature – Editoria-carta – Ricambistica – Abbigliamento capi appesi – Abbigliamento capi stesi – Materiale elettrico – Prodotti chimici – Vini e liquori – Marmi e affini – Mobili-legno 	<ul style="list-style-type: none"> – Elettrodomestici – Farmaceutica-cosmetici – Igiene per la casa – Elettronica e High Tech – Automotive – Motocicli <p>Di prossima attivazione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ortofrutta – Ittico – Carni – Florovivaistico
<p>Servizi logistici e Lavorazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Logistica in entrata (Ricevimento, controllo qualità, laboratorio chimico e veterinario Dogane e Igiene Pubblica stoccaggio) – Warehousing (handling e picking, gestione depositi fiscali e comunitari tipo "A", centro raccolta e smistamento merci, magazzini generali, custodia merci, transit point prodotti ittici) – Logistica in uscita (spedizione, distribuzione, sdoganamento, spedizioni internazionali, prenotazioni e spedizioni merci a mezzo rotaia, traffico convenzionale, intermodale, combinato, bimodale) – Gestione ordini (groupage, collettame, gestione amministrativa prodotti, consulenza logistica, controllo satellitare) – Quasi manufacturing (reimballo, riconfezionamento, rietichettatura, ripallettizzazione, installazione accessori auto) – Scuola e Master in Logistica Integrata 	
<p>Altri servizi Alle persone, ai mezzi, di vigilanza, bancari, postali, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Servizi bancari: sportello Cariverona Spa – Servizi postali: Ufficio Postale succursale Interporto – Servizi di sicurezza e custodia automezzi: parcheggio TIR 24 ore su 24 con servizio di guardia e servizi doccia – Servizi di assistenza automezzi e container: stazione di servizio con autofficina e pronto intervento meccanico, servizio lavaggio per autovetture, distribuzione di carburanti; – Servizi alla persona: bar, tabacchi, ristorante, sale conferenze, bagni e docce, telefono pubblico, servizio di trasporto pubblico – Servizi vari: servizio di vigilanza, servizio di gestione del raccordo ferroviario, gestione dei servizi comuni dell'Interporto 	
<p>Principali direzioni dei traffici</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Centro e sud Italia – Centro e Nord Europa (Olanda, Belgio, Germania, Austria, Danimarca, Gran Bretagna, Svizzera, Svezia) – Est Europa (Romania, Repubblica Ceca) – Mediterraneo (Grecia) 	

Investimenti e progetti futuri	<ul style="list-style-type: none">- Costruzione di un nuovo terminal intermodale con due gru a portale e tre binari su pavimentazione a raso- Ampliamento dell'area ferroviaria in modo da garantire una connessione diretta con la linea del Brennero ed un aumento della superficie disponibile di 490.000 mq <p>Un protocollo d'intesa, sottoscritto da Regione Veneto, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Verona e RFI prevede la riorganizzazione dell'intero scalo ferroviario merci del nodo logistico veronese. L'accordo prevede il potenziamento degli impianti di movimentazione e trattamento delle merci all'interno del Quadrante Europa. In un'ottica di medio periodo, tutti gli impianti attualmente collocati presso la stazione di Verona Porta Nuova dovrebbero essere spostati all'interno dell'area interportuale. Il piano prevede, inoltre, anche la rivalorizzazione urbanistica delle aree rese disponibili da tale spostamento degli impianti di movimentazione delle merci.</p>
---------------------------------------	---

